



UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



Al Consiglio Comunale

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico e contestuale Piano Attuativo "*intervento in loc. Castelrotto*" - Approvazione ai sensi dell'art.19 LR n.65/2014 - **Relazione**

Premesso:

- che il Comune è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 26 Aprile 2004 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 1/07/2008 ;
- che il vigente Regolamento Urbanistico è stato modificato con successive varianti;
- che ai sensi dell'art.55 co.5 e 6 della LR 1/2005 risultano scadute le previsioni di RU relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio non attuate ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione;
- che, trascorso l'arco di tempo del "Piano previsionale quinquennale" e mutato il quadro normativo per la pianificazione urbanistica che la pianificazione sovraordinata, il Comune ha già avviato le procedure per la formazione del nuovo strumento urbanistico;

Considerato:

- che nel vigente RU è individuato in località Castelrotto, nelle immediate vicinanze del borgo di Badia a Passignano, un complesso di annessi agricoli realizzati negli anni '70 per i quali sono previsti gli interventi disciplinati all'art.82 delle NTA "edifici ad uso agricolo/annesso agricolo";
- che nel vigente Regolamento Urbanistico per il suddetto intervento sono previste specifiche e puntuali previsioni rivolte a consentirne il recupero e la conseguente riqualificazione dell'area;
- che per procedere all'attuazione dell'intervento è stato necessario rinnovare la previsione nello strumento urbanistico in quanto compresa tra quelle di cui all'art.55 co.6 della LR 1/2005;
- che la variante si è resa necessaria per ridefinire gli interventi di previsione in maniera più dettagliata e allineata alla recente normativa urbanistica e paesaggistica da attuarsi con Piano Attuativo;

Visto quanto disposto dalla LR n.65/2014 per quanto attiene ai contenuti e al procedimento di formazione e di approvazione della variante e del relativo Piano attuativo;

Dato atto altresì, come disposto all'art.107 della LR n.65/2014, le varianti al piano operativo correlate a previsioni soggette a pianificazione attuativa, possono essere adottate e approvate contestualmente al relativo piano attuativo;

Visto quanto disposto dal D. Lgs n.152/06 e dalla LR n.10/2010 in materia di VAS;

Visto il vigente Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico;

Ritenuto di procedere ad una variante puntuale al RU, ai sensi dell'art.228 co.2 della LR n.65/2014 e alla contestuale adozione e approvazione, ai sensi dell'art.19 della stessa LR, della variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Attuativo di iniziativa privata proposto dalla società Marchesi Antinori spa;



UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



Dato atto che:

- il procedimento di variante è stato avviato ai sensi dell'art.17 della LR65/2014 ,con delibera del Consiglio Comunale n.38 del 17/7/2015 con la quale è stato approvata la "Relazione di avvio del procedimento";
- l'ipotesi di variante è stata sottoposta alla procedura di verifica di asseguibilità a V.A.S. ai sensi dell'art.5 comma3 lett.a) della L.R. 10/2010 con la redazione e l'invio ai sensi di legge del "Documento preliminare di asseguibilità a VAS";
- la variante è stata sottoposta all'esame della Conferenza di pianificazione ai sensi dell'art.25 della LR65/2014;
- la variante al RU ed il Piano Attuativo sono stati adottati contestualmente, ai sensi dell'art.107 della LR65/2014, con la deliberazione del Consiglio comunale n.37 del 27 settembre 2016, preso atto dei pareri e prescrizioni relativi al procedimento di VAS e del Verbale della Conferenza di Copianificazione e con richiamo all'art.21 del PIT/PP;
- la Variante al RU ed il Piano Attuativo adottati sono stati trasmessi in data 10/10/2016 (Prot. n.9442/2016), ai sensi degli artt.19 e 20, alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana e depositati presso la sede del Comune, in libera visione, per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.42 del 19/10/2016, ovvero fino al 18/12/2016;
- che nel termine stabilito per le osservazioni sono pervenute soltanto n.2 osservazioni/contributi da parte degli Enti Pubblici come di seguito riportato e non sono pervenute osservazioni dai cittadini/altri soggetti:
 - 1) *Città Metropolitana di Firenze - Direzione Generale - Segnalazione ex art.19 LR65/2014, del 7/11/2016 (prot.0125662) pervenuta in data 8/11/2016 (prot. n.10629)*
 - 2) *Regione Toscana - Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative - Contributo ai sensi dell'art.53 della LR65/2014, del 21/12/2016 (prot. AOO-GRT 0518952) pervenuta in data 22/12/2016 (prot. n.12244), composta da due osservazioni/contributi presentate dai diversi Settori dell'Ente;*

Si riporta in sintesi il contenuto delle osservazioni/contributi pervenute e allegate alla delibera:

- 1) Città Metropolitana di Firenze prot. n.10629/2016 - Si richiede la correzione di due elaborati oggetto della conferenza di copianificazione: tav. 7 del piano attuativo; o "aree di progetto dei nuovi edifici" e "schema indicativo e linee guida"
- 2) Regione Toscana, prot. n.12244/2016 - Direzione ambiente ed energia - Sono riportati nella nota i contributi relativi alle componenti Atmosfera, Rumore, Radiazioni non ionizzanti e Rifiuti che rivestono un carattere generale e che sono applicabili a tutti i procedimenti attivati ai sensi dell'art.17,19 o 25 della LR65/2014;
- 3) Regione Toscana, prot. n.12244/2016 - Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale- Si comunica che l'adozione della variante/Piano Attuativo non comporta problematiche per le materie agricole del Settore e si fa presente che per il cambio di destinazione d'uso degli annessi agricoli si deve far riferimento all'art.81 della LR65/2014;

Dato atto che le osservazioni/contributi sono state controdedotte come risulta dalla relazione tecnica allegata al presente atto, redatta dai professionisti incaricati alla redazione della variante al RU e del Piano Attuativo;



UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



Ritenuto, in sintesi, per quanto espresso nelle controdeduzioni, di considerare:

- a) **non accoglibile** l'osservazione n.1) presentata dalla Città Metropolitana prot. n.10629/2016
- b) **accoglibile** l'osservazione/contributo n.2) presentata dalla Regione prot. n.12244/2016
- b) **parzialmente accoglibile** l'osservazione/contributo n.3) presentata dalla Regione prot. n.12244/2016

Dato atto che le osservazioni/contributi sopra richiamati e controdedotte non comportano modifiche alla variante al RU ed al Piano attuativo;

Rilevato inoltre, per quanto attiene alla procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio al vigente PIT con valenza di Piano Paesaggistico:

- che le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica sono assoggettate alla procedura di adeguamento al PIT per le parti del territorio interessate dalla variante, ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina di Piano;
- che, come previsto al sopracitato art. 21 del PIT, l'"atto di avvio del Procedimento" è stato trasmesso alla Regione e agli organi ministeriali contestualmente al documento di VAS ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014;
- che la Regione Toscana e il MiBACT hanno siglato in data 16/12/2016 un accordo ai sensi dell'art.21 co.1 della LR65/2014 e dell'art.21 co.3 del PIT-PPR del quale si richiama in particolare l'art.4 "Oggetto della Conferenza paesaggistica";

Dato atto che, per quanto sopra considerato:

- la presente variante non è ascrivibile alla categoria di "variante generale" ai sensi dell'art.96 co.3 della LR65/2014;
- come riportato dalla "Perizia per la definizione del confine delle aree boscate in località Castelrotto" allegata alla variante ed al Piano Attuativo, due zone marginali dell'area interessate dalla Variante, classificate come boscate dal PIT, erano in realtà in un caso un oliveta, nell'altro le chiome degli alberi che sormontavano i capannoni e che pertanto è stata verificata l'assenza di aree boscate, ai sensi della LRT n.39/2000, di tutta l'area oggetto della Variante/Piano Attuativo, secondo le disposizioni dell'elaborato 7B del PIT " *Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del Codice*";
- l'area oggetto della Variante e del Piano Attuativo, per quanto sopra, non è interessata da "aree tutelate per legge" né da "aree e immobili dichiarati di notevole interesse pubblico" e pertanto non è interessata da "Beni paesaggistici" ai sensi del D.Lgs n.42/2004;
- in coerenza quanto previsto nel del citato recente Accordo del 16/12/2016 (siglato in data successiva all'adozione della presente variante/PA) e di quanto disposto all'art. 23, del PIT-PPR la Variante e il Piano Attuativo non sono assoggettati alla "Conferenza Paesaggistica" di cui agli artt. 21 e 23 della disciplina di Piano del PIT_PPR, ma la verifica al PIT_PPR è effettuata direttamente dalla Regione;

Richiamati gli elaborati costitutivi della Variante al Regolamento Urbanistico, adottati con delibera del n.37/CC del 27/9/2016:

- **Relazione illustrativa** contenente:
 - descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale;
 - finalità e contenuti della variante al RU;
 - elenco degli elaborati costitutivi della variante al RU;



UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



- elementi del progetto;
- verifica di adeguamento al PIT/PPR;
- documentazione fotografica.
- **NTA** - estratto dell'art.82 delle NTA del Regolamento urbanistico: confronto tra stato vigente e stato modificato
- **Scheda norma** Piano di recupero di Castelrotto contenente:
 - Tav.1: quadro territoriale; individuazione dell'ambito del piano di recupero su ctr - scala 1:10.000; individuazione dell'ambito del piano di recupero su foto aerea - scala 1:2.000.
 - Tav.2: termini della riqualificazione e del ridisegno del paesaggio.
 - Tav.3: interventi ammessi e riferimenti normativi; individuazione degli ambiti localizzativi degli interventi ammessi su CTR - scala 1:2.000; dimensionamento
 - Tav.4: Individuazione degli ambiti localizzativi degli interventi ammessi, su base catastale - scala 1:2.000; caratteri della qualità architettonica; caratteri della qualità degli spazi aperti e condizioni di tutela ambientale.

Elaborati di quadro conoscitivo per Castelrotto e il nucleo storico di Badia a Passignano con specifico contenuto paesaggistico (*predisposti per la conferenza di copianificazione del 14/09/2015, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014*):

- **Allegato 1** - Quadro territoriale - schemi interpretativi - varie scale;
- **Allegato 2** - Uso del suolo - scala 1:5.000;
- **Allegato 3** - Il disegno del paesaggio agrario - scala 1:5.000;
- **Allegato 4** - Relazioni e valori visuali - scala 1:5.000.

Elaborati di progetto per Castelrotto con specifico contenuto paesaggistico (*predisposti per la conferenza di copianificazione del 14/09/2015, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014*):

- **Allegato 5** - Schema planimetrico indicativo e linee guida progettuali - s.1:5.000;
- **Allegato 6** - Foto inserimento della proposta progettuale - varie scale.
- **Perizia** per la definizione del confine delle aree boscate in località Castelrotto
- **Indagini geologiche** di supporto alla variante

Dato atto che gli elaborati di variante sopra richiamati e di seguito elencati costituiscono documenti del Regolamento Urbanistico, come specificato:

- elaborati di "*Regolamento Urbanistico*":
 - **NTA** - estratto dell'art.82 delle NTA del Regolamento urbanistico: confronto tra stato vigente e stato modificato;
 - **Scheda norma** Piano di recupero di Castelrotto
- elaborati di "*quadro conoscitivo del RU*":
 - **Elaborati di quadro conoscitivo** per Castelrotto e il nucleo storico di Badia a Passignano con specifico contenuto paesaggistico:
 - Allegato 1 - Quadro territoriale - schemi interpretativi - varie scale;
 - Allegato 2 - Uso del suolo - scala 1:5.000;
 - Allegato 3 - Il disegno del paesaggio agrario - scala 1:5.000;
 - Allegato 4 - Relazioni e valori visuali - scala 1:5.000.
 - **Indagini geologiche**

Richiamati gli elaborati che costituiscono il Piano Attuativo, adottati con delibera del n.37/CC del 27/9/2016:

- Relazione illustrativa (art. 109, comma 2, lett. d) L.R. 65/2014)
- Norme tecniche d'attuazione (art. 109, comma 2, lett. b) L.R. 65/2014)
- Schema di convenzione (art. 109, comma 1, lett. h) L.R. 65/2014)
- Relazione di fattibilità geologica e sismica (art. 109, comma 2, lett. e) L.R. 65/2014)
- QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO (art. 109, comma 2, lett. a) L.R. 65/2014)





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



- TAV. 01_ Localizzazione dell'intervento: ubicazione dell'area su stralcio Carta Tecnica Regionale (1:10.000)
TAV. 02_ Localizzazione dell'intervento: ubicazione dell'area su foto aerea e planimetria catastale (1: 2000)
TAV. 03_ Quadro conoscitivo di riferimento - Estratti del Piano Strutturale
TAV. 04_ Quadro conoscitivo di riferimento - Estratti del Regolamento Urbanistico
TAV. 05_ Quadro territoriale - Schemi interpretativi; Quadro conoscitivo - Uso del suolo
TAV. 06_ Quadro conoscitivo - Elementi del paesaggio agrario; Quadro conoscitivo - Relazioni e valori visuali
TAV. 07_ Progetto – Schema indicativo e linee guida;
ELABORATI A DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO (art. 109, comma 2, lett. a) L.R. 65/2014)
TAV. 08_ Planimetria generale -Inquadramento dell'area e delle sistemazioni esterne - Stato di fatto (1:1000)
TAV. 09_ Planimetria generale - Stato di fatto (1:500)
TAV. 10_ Sezioni generali AA', BB',CC' - Stato di fatto (1: 500, 1:200)
TAV. 11_ Sezioni generali DD', EE' – Stato di fatto (1:200)
TAV. 12_ Sezioni generali FF', GG', HH',II' – Stato di fatto (1:200)
TAV. 13_ Rilievo dei fabbricati – Stato di fatto (1:100)
TAV. 14_ Rilievo dei fabbricati – Stato di fatto (1:100)
ELABORATI A DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO E DELLO STATO SOVRAPPOSTO (art. 109, comma 1, lett. b), d), e), g) L.R. 65/2014)
TAV. 15_ Planimetria generale – Sistemazioni esterne, reti e sottoservizi – Stato di progetto (1:1000)
TAV. 16_ Planimetria generale - Stato di progetto (1:500)
TAV. 17_ Planimetria generale – Stato sovrapposto (1:500)
TAV. 18_ Sezioni generali AA' e BB' - Stato di progetto, stato sovrapposto (1:500, 1:200)
TAV. 19_ Sezioni generali CC', DD' , EE' - Stato di progetto, stato sovrapposto (1:200)
TAV. 20_ Sezioni generali FF', GG', HH',II' – Stato di progetto, stato sovrapposto (1:200)
TAV. 21_ Ipotesi di riferimento per gli aspetti edilizi (1:200)

ALLEGATI

- ALL. 01_ Documentazione fotografica dello stato di fatto (art. 109, comma 2, lett. a) L.R. 5/2014)
ALL. 02_ Simulazioni fotografiche dell'ipotesi di progetto (art. 109, comma 1, lett. d) L.R. 65/2014)
ALL. 03_ Perizia per la definizione dei perimetri delle aree boscate adiacenti alle aree di trasformazione.
ALL. 04_ Individuazione progettuale di massima delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria - specifica di non occorrenza (art. 109, comma 1, lett. a) L.R. 65/2014)
ALL. 05_ Localizzazione degli spazi riservati ad opere o impianti di interesse pubblico - specifica di non occorrenza (art. 109, comma 1, lett. c) L.R. 65/2014)
ALL. 06_ Dettaglio delle eventuali proprietà da espropriare o da vincolare - specifica di non occorrenza (art. 109, comma 1, lett. f) L.R. 65/2014)
ALL. 07_ Disposizioni relative alla perequazione urbanistica o alle forme di compensazione urbanistica - specifica di non occorrenza (art. 109, comma 2, lett. c) L.R. 65/2014)

Stabilito inoltre, come riportato nella delibera di adozione, che il Piano attuativo, in fase di attuazione, dovrà rispettare e dare conto degli adempimenti indicati nei pareri di VAS riportati nel provvedimento di esclusione;

Dato atto, per quanto attiene alla Variante al RU:

- che, ai sensi dell'art.104, della L.R. 65/2014, si è provveduto al deposito presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile in data 22.9.2016 che ha assegnato il n.3308;
- che il Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro, con nota del 6/12/2016 (prot. AOOGR 049789), pervenuta in data 12/12/2016 (prot. n.11797), ha comunicato l'esito positivo del controllo obbligatorio della pratica;

Dato atto, per quanto attiene al Piano Attuativo:

ire_X:\VARIANTE CASTELROTTO\APPROVAZIONE\Relazione_approvazione.doc
Ufficio Associato Governo del Territorio
Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa
Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)
Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817
e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi
pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it
P.I. 01216860484





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



- che, ai sensi dell'art.104, della L.R. 65/2014, si è provveduto al deposito presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile in data 22.9.2016 che ha assegnato il n.3309;
- che il Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro, con nota del 6/12/2016 (prot. AOOGR 0497690), pervenuta in data 12/12/2016 (prot. n.11798), ha comunicato l'esito positivo del controllo obbligatorio della pratica;

VISTO il rapporto della Dott.ssa Gianna Magnani, nominata garante dell'informazione e della partecipazione, allegata al presente atto, nella quale sono riportate le attività di informazione e partecipazione effettuate per la variante ed il Piano Attuativo;

Ritenuto di rendere consultabile gli atti del procedimento di variante/piano attuativo via telematica ai sensi della L.R. 65/2014 e s.s.m.m.i.i.;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere per l'intervento in loc. Castelrotto:

- all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014;
- alla contestuale approvazione della Piano attuativo, ai sensi dell'art.107 della LR 65/2014 e con la procedura stabilita all'art.19 della stessa legge;

Ritenuto altresì, per quanto attiene alla Variante, di aggiornare il testo dell'art.82 delle NTA del vigente RU, di trasmettere agli Enti le versione definitiva delle NTA e di pubblicazione sul sito internet del Comune il Regolamento Urbanistico integrato con la documentazione oggetto di variante;

Si propone pertanto, in primo luogo:

- 1) di approvare la presente Relazione del Responsabile dell'Ufficio Associato Governo del Territorio;
 - 2) di prendere atto che, in merito alla variante al RU e al Piano attuativo adottati con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 27/9/2016 che sono state presentate da parte di degli Enti richiamati in premessa n.3 osservazioni;
 - 3) di prendere atto delle controdeduzioni espresse in merito alle osservazioni/contributi ed in particolare:
 - che le n.3 osservazioni/contributi presentate sono state motivatamente controdedotte, come riportato per esteso nel documento allegato alla presente deliberazione, che reca l'elenco delle osservazioni/contributi richiamate per numero di protocollo e che nelle premesse è stata riportata la sintesi delle stesse e la relativa proposta sintetica.
 - che in sintesi sono state considerate:
- a) **non accoglibile** l'osservazione n.1) presentata dalla Città Metropolitana prot. n.10629/2016
 - b) **accoglibile** l'osservazione/contributo n.2) presentata dalla Regione prot. n.12244/2016
 - b) **parzialmente accoglibile** l'osservazione/contributo n.3) presentata dalla Regione prot. n.12244/2016
- 4) di deliberare in merito alle controdeduzioni alle osservazioni/contributi riportate nel documento allegato e alle proposte sintetiche riportate in premessa;



UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



- 5) di approvare, ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014, la Variante al Regolamento Urbanistico relativa all'intervento in loc. Castelrotto, adottata con delibera n.37/CC del 27/9/2016 e costituita dagli elaborati richiamati in premessa;
- 6) di dare atto, ai sensi 107 co.3 della LR 65/2014, di procedere all' approvazione della presenta variante contestualmente al relativo piano attuativo;
- 7) di prendere atto della Rapporto del Garante della Comunicazione allegato alla presente deliberazione;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 commi 6 della L.R. 65/2014, lo strumento approvato sarà trasmesso alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze e oggetto di pubblico avviso sul B.U.R.T. nei tempi e con le modalità previsti dalla citata Legge Regionale e che la variante approvata sarà resa accessibile a tutti sul sito internet del Comune;
- 9) di dare atto altresì, di aggiornare il testo dell'art.82 delle NTA del vigente RU, di trasmettere agli Enti le versione definitiva delle NTA e di pubblicazione sul sito internet del Comune il Regolamento Urbanistico, integrato con la documentazione oggetto di variante;

in secondo luogo:

- 1) di prendere atto di quanto deliberato in primo luogo;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014, il Piano Attuativo relativo all'intervento in loc. Castelrotto, adottato con delibera n.37/CC del 27/9/2016 e costituito dagli elaborati richiamati in premessa;
- 3) di dare atto che il Piano attuativo, in fase di attuazione, dovrà rispettare e dare conto degli adempimenti indicati nei pareri di VAS riportati nel provvedimento di esclusione sopra richiamato;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 19 commi 6 della L.R. 65/2014, che lo strumento approvato sarà trasmesso alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze e oggetto di pubblico avviso sul B.U.R.T. nei tempi e con le modalità previsti dalla citata Legge Regionale e che il Piano Attuativo approvato sarà reso accessibile a tutti sul sito internet del Comune;

in terzo luogo:

- 1) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per procedere tempestivamente, alle fasi successive di redazione e pubblicazione degli atti necessari al completamento della procedura di legge.

Tavarnelle Val di Pesa 20/4/2017

Il Responsabile dell'Ufficio associato Governo del Territorio
F.to Ing. Simone Dallai